

**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**COPIA DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 12 DEL 29/03/2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO".**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore **18,30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

<b>N. ORD.</b>	<b>Consiglieri</b>		<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
1	STIMOLO	SOCCORSO	P	
2	CAMPO	MARIA GRAZIA	P	
3	SACCO	GRAZIELLA	P	
4	OIENI	LUCIA FRANCESCA	P	
5	BILLONE	MAURIZIO	P	
6	FRANCO	FELICE	P	
7	VIGLIANTI	DINO	P	
8	NICOLOSI	FEDELE ANDREA	P	
9	GIORDANO	ALESSANDRO	P	
10	PATTI	SILVANA	P	

**Assegnati n. 10**

**In carica n. 10**

**Assenti n. 0**

**Presenti n. 10**

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il dott. Stimolo Soccorso;

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Giuseppe Nigrone;

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco avv. Giuseppe Nobile, l'Assessore Maria Iudicello, l'Assessore Antonio Di Francesca, è altresì presente il Revisore dei Conti Dott. Luigi Sorce.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n.10 consiglieri su 10 consiglieri assegnati ed in carica, e riconosciuto, ai sensi dell'art.27 del vigente Statuto Comunale e dell'art.39 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta e invita, successivamente, i convenuti a deliberare sulla proposta in oggetto.

Comune di Castel di Lucio - Deliberazione di C.C. N. 12 del 29/03/2019.

Il Presidente passa ad esaminare il presente punto all'O.d.g., dando lettura degli articoli del Regolamento oggetto della discussione, portando a conoscenza del Consiglio Comunale che in data 27/03/2019 si è riunita la Commissione Permanente per l'esame dei regolamenti, la quale ha condiviso i contenuti del Regolamento, convenendo, vista l'assenza del membro del gruppo d minoranza, di visionarlo insieme al gruppo di opposizione in sede di consiglio comunale.

Il Consigliere Nicolosi, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di astenersi in quanto il ruolo del Consigliere Comunale è stato sminuito. Poiché sul presente argomento, il Consigliere Comunale è stato considerato come un semplice ratificatori, di quanto già approvato dalla G.C., senza la possibilità di apportare alcuna modifica.

Il Consigliere Viglianti, chiesta e ottenuta la parola, afferma di non accettare di essere considerato un Consigliere Comunale che partecipa alle sedute del Consiglio solo per alzare la mano, poiché si ritiene un Consigliere che ha partecipato attivamente all'intera seduta del C.C.

Il Consigliere Giordano, chiesta e ottenuta la parola, chiarisce che il Consigliere Nicolosi si riferiva solo a questo argomento.

Il Consigliere Oieni, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il suo gruppo è favorevole.

Ultimata la discussione, si passa alla votazione per alzata di mano.

Con votazione palese per alzata di mano, con n. 7 voti favorevoli ( Stimolo S., Campo M.G., Sacco G. Oieni L.F., Franco F., Billone M., Viglianti D.) con n. 3 (tre) voti astenuti (votanti: Giordano A. Nicolosi F.A. e Patti S.). La proposta viene approvata.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;  
Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, espressi dai Responsabili degli uffici competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;  
Constatato l'esito della votazione testé proclamata dal Presidente;

### **D E L I B E R A**

- **Di approvare, per le motivazioni su esposte, l'allegato "Regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso".**

Il Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito, propone di dichiarare immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. n. 44/91 e s.m.i., la deliberazione in oggetto.

Il Presidente pone ai voti la proposta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione palese per alzata di mano, ad unanimità

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

# COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

## COMMISSIONE PERMANENTE PER L'ESAME DEI REGOLAMENTI

Verbale di riunione n. 4 del 27/03/2019

.....

Il giorno 27 marzo 2019 alle ore 19.00, presso la sede del Comune di Castel di Lucio, si riunisce la Commissione Permanente per l'esame dei Regolamenti, per la trattazione dei seguenti punti all'od.g.:

- 1) Esame schema di regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso.

Sono presenti:

- 1) Il Presidente della Commissione Dott. Soccorso Stimolo – Membro di diritto;
- 2) La Consigliera Comunale Ins. Lucia Francesca Oieni – Membro titolare, che funge da Segretaria;

Apres la seduta il Presidente, il quale invita a prendere visione del regolamento di cui in oggetto.

Dopo attenta lettura si conviene che il regolamento è abbastanza chiaro e pertanto non si ravvisa la necessità di apportare modifiche; si ritiene altresì che il regolamento è di facile applicazione.

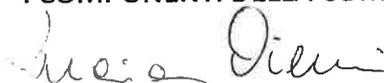
Si conviene inoltre, vista l'assenza del membro del gruppo di minoranza, di visionarlo insieme al gruppo di opposizione in sede di consiglio comunale.

Il presidente, esaurito l'argomento, ritiene conclusi i lavori della commissione e scioglie la seduta alle ore 19.30.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE



**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**PARERI**

Ai sensi dell'art.53 della Legge n. 142 del 08/06/90, recepito dalla L.R. n. 48 del 11/12/91, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Presentata da IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO \_\_\_\_\_

**OGGETTO: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO"**

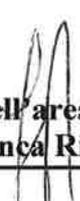
  
**IL PROPONENTE**

---

**Area Contabile**

Per quanto concerne la **regolarita' tecnica** si esprime parere **favorevole**

Li 26/03/2019

  
**Il Responsabile dell'area contabile  
(Rag. Franca Rinaldi)**

---

**UFFICIO RAGIONERIA**

Per quanto concerne la **regolarita' contabile** si esprime parere **favorevole**

Li 26/03/2019

  
**Il Responsabile dell'area contabile  
(Rag. Franca Rinaldi)**

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91,

si attesta la **copertura finanziaria** come segue:

Capitoli di bilancio \_\_\_\_\_

Somma disponibile \_\_\_\_\_

Impegnare \_\_\_\_\_

Differenza \_\_\_\_\_

Li 26/03/2019

  
**Il responsabile del servizio finanziario  
(Rag. Franca Rinaldi)**

**OGGETTO: APPROVAZIONE “REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO”**

**PREMESSO** che:

1. è d’importanza prioritaria per l’A.C. individuare azioni volte ad agevolare la riscossione delle entrate tributarie;
2. le attività di controllo da parte del Comune devono essere effettuate nell’ottica della cosiddetta tax compliance, ossia nell’adempimento spontaneo da parte del contribuente;

**CONSIDERATO** che il ravvedimento operoso rappresenta un’opportunità sia per il Comune, in quanto consente di consolidare le entrate e ridurre il potenziale contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di regolarizzare le proprie violazioni con una riduzione delle sanzioni;

**DATO ATTO** che:

1. l’art. 52 del d.lgs 15 dicembre 1997, n. 446, ha attribuito ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate anche tributarie;
2. l’art. 50 del d.lgs 27 dicembre 1997, n. 449, prevede che nell’esercizio della potestà regolamentare in materia di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, i comuni possono prevedere specifiche disposizioni atte a semplificare i procedimenti di accertamento, oltre alla possibilità di ridurre le sanzioni;
3. l’art. 3, comma 133, lett. I), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ha disposto l’osservanza della “previsione di sanzioni amministrative accessorie non pecuniarie che incidono sulla capacità di ricoprire cariche, sulla partecipazione a gare per l’affidamento di appalti pubblici o sulla efficacia dei relativi contratti, sul conseguimento di licenze, concessioni, autorizzazioni amministrative, abilitazioni professionali e simili o sull’esercizio dei diritti da esse derivanti; previsione della applicazione delle predette sanzioni accessorie secondo criteri di proporzionalità e di adeguatezza con la sanzione principale; previsione di un sistema di misure cautelari volte ad assicurare il soddisfacimento dei crediti che hanno titolo nella sanzione amministrativa pecuniaria;
4. il D.Lgs n. 472 del 1997, recante disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie, all’art. 13, disciplina i casi di ravvedimento da parte di soggetti che hanno commesso violazioni;
5. il D. Lgs n. 158, art. 15, comma 7-ter, lett o), prevede che, per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a novanta giorni, la sanzione del 30% è ridotta alla metà.

**RILEVATO** che è opportuno disciplinare in un apposito regolamento le procedure di dettaglio dell’applicazione dell’istituto del ravvedimento operoso;

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 36 del 25/03/2019, avente ad oggetto: approvazione schema di “Regolamento per l’applicazione del ravvedimento operoso”;

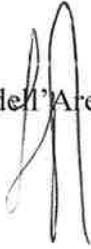
VISTO il D.to leg.vo 267/00 così come modificato dal D.to Leg.vo 118/2011 e s.m. e i.;

VISTO l’O.EE.LL. vigente nella R.S.

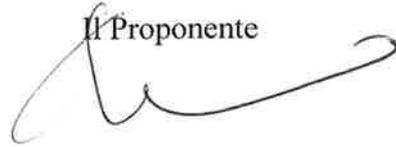
## PROPONE

1. Di approvare, per le motivazioni su esposte, l'allegato "Regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso";
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, onde provvedere in merito.

Il Responsabile dell'Area



Il Proponente





**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL  
RAVVEDIMENTO OPEROSO**

## INDICE

Art. 1 - Oggetto del regolamento	Pag. 3
Art. 2 - Violazione per omesso o parziale pagamento	Pag. 3
Art. 3 - Violazione per omessa o infedele dichiarazione	Pag. 3
Art. 4 - Perfezionamento del ravvedimento	Pag. 4
Art. 5 - Cause ostative al ravvedimento	Pag. 4
Art. 6 - disposizioni finali ed efficacia	Pag. 4

**ART. 1**

**OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, prevede la riduzione della sanzione in relazione alla tempestività del ravvedimento e al tipo di violazione commessa in materia di tributi locali.

**ART. 2**

**VIOLAZIONE PER OMESSO O PARZIALE VERSAMENTO**

1. In caso di parziale od omesso versamento del tributo, non dipendente dall'obbligo di dichiarazione, le sanzioni sono ridotte:
  - a) ad 1/15 del minimo per ciascun giorno di ritardo, per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a quindici giorni successivi alla data di scadenza del pagamento;
  - b) ad 1/10 del minimo nei casi di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se esso viene eseguito nel termine di trenta giorni dalla data di scadenza del versamento;
  - c) ad 1/9 del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo è eseguita entro novanta giorni dalla data dell'omissione o dell'errore;
  - d) ad 1/8 del minimo se la regolarizzazione degli errori o delle omissioni anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, è eseguita entro un anno dalla data dell'omissione o dell'errore;
  - e) ad 1/7 del minimo se la regolarizzazione degli errori o delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, è effettuata entro due anni dall'omissione dell'errore;
  - f) ad 1/6 del minimo se la regolarizzazione degli errori o delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, è effettuata oltre due anni dall'omissione o dall'errore e entro i termini stabiliti per l'attività accertativa, più interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale.

**ART. 3**

**VIOLAZIONE PER OMESSA O INFEDELE DICHIARAZIONE**

1. Nel caso di omissione dell'obbligo di presentazione o di infedele dichiarazione la sanzione è ridotta:
  - a) ad 1/10 del minimo di quella prevista per l'infedele o l'omissione della presentazione della dichiarazione se questa viene presentata senza errori e omissioni con un ritardo non superiore a novanta giorni dalla scadenza del termine per il regolare adempimento;
  - b) ad 1/8 del minimo di quella prevista per l'infedele o l'omissione della presentazione della dichiarazione, se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, è effettuata trascorsi novanta giorni ed entro un anno dalla scadenza del termine per il regolare adempimento;

- c) ad 1/6 del minimo di quella prevista per l'infedele o l'omissione della presentazione della dichiarazione, se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, è effettuata entro i termini stabiliti per l'attività di accertamento da parte del Comune.

#### **ART. 4**

##### **PERFEZIONAMENTO DEL RAVVEDIMENTO**

1. Il ravvedimento si perfeziona con il pagamento del tributo o della differenza, nonché con il pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno, oltre al pagamento della sanzione ridotta secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del presente Regolamento.
2. In caso di omessa o infedele dichiarazione, di cui all'art. 3 del presente regolamento, contestualmente al ravvedimento operoso il contribuente dovrà presentare la dichiarazione omessa o la dichiarazione integrativa che sani l'irregolarità oggetto di ravvedimento.
3. Il pagamento e la regolarizzazione di cui al presente Regolamento non preclude l'inizio o la prosecuzione di accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di controllo e accertamento.

#### **ART. 5**

##### **CAUSE OSTATIVE AL REGOLAMENTO**

1. La sanzione è ridotta sempreché non sono stati notificati atti di liquidazione e di accertamento.
2. Non costituisce causa ostativa al ravvedimento l'attività di liquidazione e di accertamento per annualità diverse ovvero per cespiti diversi da quelli oggetto di regolarizzazione da parte del contribuente.

#### **ART. 6**

##### **DISPOSIZIONI FINALI ED EFFICACIA**

1. Con l'emanazione delle presenti disposizioni si intendono abrogate le precedenti norme, contenute in altri regolamenti comunali, in materia di ravvedimento operoso.
2. Per quanto non previsto del presente regolamento si applicano le disposizioni di legge.
3. Il presente regolamento entra in vigore dal primo gennaio 2019.



# COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Provincia di MESSINA

## **ARERE N. 7.2019 DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO"**

*IL REVISORE UNICO*

*Dott. Luigi Sorce*



esaminato l'allegato Regolamento che consta di n. 6 articoli;  
il sottoscritto dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di CASTEL DI LUCIO,  
esprime  
parere FAVOREVOLE alla proposta in premessa.

CASTEL DI LUCIO, 29/03/2019

Il revisore unico  
Dott. Luigi Sorce

A handwritten signature in black ink, reading "Luigi Sorce".

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente  
F.to S.Stimolo

Il Consigliere Anziano  
F.to Campo M.Grazia

Il Segretario Comunale  
F.to A.G. Nigrone

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 01-04-2019

Li 01-04-2019

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione:

non è soggetta a controllo, come chiarito con circolare dell'Ass.to Reg.le EE.LL. 24/03/2003, pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 01-04-2019

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-03-2019

dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 01-04-2019

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone

---

### ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale e all'Albo Pretorio on line del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ col n. \_\_\_\_\_ del reg. delle pubblicazioni.

Li \_\_\_\_\_

Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del messo comunale e del Responsabile della pubblicazione albo on line.

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone